Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 187

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 10 agosto 1940 - Anno XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3; è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 187 DEL 10 AGOSTO 1940-XVIII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 43: **Prestito a premi a favore della Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai e della Società « Dante Alighieri »:** Estrazione 71ª del 28 giugno 1940-XVIII.

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 16 luglio 1940-XVIII, n. **1057**.

Autorizzazione del prelevamento di L. 390.000 dal fondo di riserva per impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale inscritto al capitolo 35 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma statale della strada per l'esercizio finanziario 1939-40-XVIII.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 17 maggio 1928-VI, n. 1094, che ha istituito l'Azienda autonoma statale della strada;

Visto l'art. 6 della legge 16 giugno 1939-XVII, n. 847, che ha approvato lo stato di previsione dell'Azienda predetta per l'esercizio 1939-40-XVIII;

Ritenuto che sul fondo di riserva inscritto al capitolo 35 dello stato di previsione medesimo, per impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale, è disponibile la somma di L. 390.000;

Sentito il Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma statale della strada;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale, inscritto al capitolo 35 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma statale della strada, per l'esercizio 1939-40-XVIII è autorizzato il prelevamento di L. 390.000 che vengono assegnate ai seguenti capitoli dello stato di previsione stesso:

Cap. 11. — Indennità di tramutamento, di missione, pernottazione e dislocamento, premi di rafferme ed eventuali compensi per maggiori prestazioni	L.	50.000
Cap. 17. — Indennità e competenza ai consiglieri di amministrazione e indennità al direttore generale a norma dei Regi decreti 17 agosto 1928-VI, n. 2180, 21 gennaio 1929-VII, n. 98 e Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1302, convertito nella legge 30 gennaio 1939-XVII, n. 394	»	5.000
Cap. 18. — Manutenzione e riparazione di locali - Riparazione, manutenzione e trasporto di mobili e di strumenti geodetici - Spese di cancelleria e di stampa - Spese postali, telegrafiche e telefoniche, illuminazione, riscaldamento ed altre varie relative al funzionamento degli uffici	»	25.000
Cap. n. 23. — Premi di diligenza alla Milizia stradale ai funzionari, ufficiali ed agenti indicati nell'art. 122 del R. decreto 8 dicembre 1933-XII, n. 1740, e premi di manutenzione ai capi cantonieri e contributo alla Cassa pensioni dei cantonieri, in relazione ai proventi delle contravvenzioni, a termini dell'art. 119 dello stesso Regio decreto	L.	310.000
	L.	390.000

Questo decreto sarà comunicato alle Assemblee legislative, unitamente al conto consuntivo dell'Azienda autonoma statale della strada, per l'esercizio 1939-40-XVIII.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 16 luglio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

SERENA — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 424 *foglio* 25. — MANCINI

REGIO DECRETO 10 maggio 1940-XVIII, n. **1058**.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto delle Suore Benedettine della Divina Provvidenza, con Casa madre in Voghera (Pavia).

N. 1058. R. decreto 10 maggio 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto delle Suore Benedettine della Divina Provvidenza, con Casa madre in Voghera (Pavia), e viene autorizzato il trasferimento a favore del medesimo di beni immobili del complessivo valore di L. 555.000 da esso posseduti da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede, attualmente intestati a terzi; viene inoltre autorizzato ad accettare la donazione fatta, a suo favore, dalle suore Bonacina Daria di Zaccaele e Bonacasa Piera fu Giuseppe, di una casa con stalla, portico e fienile situata in Voghera, via dello Scalo n. 5, composta di piani 3 e vani 26, con sotterraneo di vani 3, col reddito imponibile di L. 3600, alle donanti pervenuta per acquisto, ed avente un valore di L. 95.000.

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *luglio* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 21 maggio 1940-XVIII, n. **1059**.

Erezione in ente morale della fondazione intitolata « Casa ospitaliera Nostra Signora d'Oropa », in Sordevolo (Vercelli).

N. 1059. R. decreto 21 maggio 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, la fondazione intitolata « Casa ospitaliera Nostra Signora d'Oropa », con sede in Sordevolo (Vercelli), viene eretta in ente morale con amministrazione autonoma e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *luglio* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 21 maggio 1940-XVIII, n. **1060**.

Erezione in ente morale della fondazione intitolata « Asilo di mendicità Nicolò De Filippis », in Santa Lucia di Serino (Avellino).

N. 1060. R. decreto 21 maggio 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, la fondazione intitolata « Asilo di mendicità Nicolò De Filippis » con sede in Santa Lucia di Serino (Avellino), viene eretta in ente morale con amministrazione autonoma.

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *luglio* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 30 maggio 1940-XVIII, n. 1061.

Erezione in ente morale della fondazione intitolata « Ospizio S. Francesco d'Assisi », in Guarene (Cuneo).

N. 1061. R. decreto 30 maggio 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, la fondazione intitolata « Ospizio S. Francesco d'Assisi », con sede in Guarene (Cuneo), viene eretta in ente morale con amministrazione autonoma e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *luglio* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 30 maggio 1940-XVIII, n. 1062.

Istituzione ed erezione in ente morale del « Premio Capitano Giuseppe Molfino » presso il Regio istituto tecnico nautico « Cristoforo Colombo », in Camogli.

N. 1062. R. decreto 30 maggio 1940-XVIII, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene istituito ed eretto in ente morale il « Premio Capitano Giuseppe Molfino » presso il Regio istituto tecnico nautico « Cristoforo Colombo » di Camogli e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *luglio* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 30 maggio 1940-XVIII, n. 1063.

Erezione in ente morale della Fondazione « Eugenio Diviani » presso la Regia università di Milano.

N. 1063. R. decreto 30 maggio 1940, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Fondazione « Eugenio Diviani », con sede presso la Regia università di Milano, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *luglio* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 14 giugno 1940-XVIII, n. 1064.

Soppressione di assegni e istituzione di alcuni posti di cancelliere presso Rappresentanze all'estero.

N. 1064. R. decreto 14 giugno 1940, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, vengono soppressi assegni e vengono istituiti alcuni posti di cancelliere presso Rappresentanze all'estero.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *luglio* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 19 giugno 1940-XVIII, n. 1065.

Autorizzazione al Reale istituto veneto di scienze, lettere ed arti di Venezia, ad accettare un legato.

N. 1065. R. decreto 19 giugno 1940, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale il Reale istituto veneto di scienze, lettere ed arti di Venezia, viene autorizzato ad accettare il legato di L. 5000 (cinquemila) disposto in suo favore dal prof. Achille Tellini per l'istituzione di un premio letterario ventennale.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *luglio* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 12 luglio 1940-XVIII.

Inscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 147, riguardante l'organizzazione della marina mercantile per il tempo di guerra;

Visto il R. decreto-legge 13 gennaio 1936-XIV, n. 229, convertito nella legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1145, con modificazioni, contenente disposizioni speciali sui trasporti terrestri e marittimi;

Visto il R. decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 748, riguardante requisizione e noleggio di naviglio mercantile per le esigenze delle Forze armate;

Vista la legge 13 luglio 1939-XVII, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione del naviglio mercantile;

Visto il R. decreto 5 settembre 1938-XVI, n. 1483, riguardante classificazione del Regio naviglio;

Visto il decreto del Capo del Governo 21 aprile 1937, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1937-XV, riguardante autorizzazione a requisire o noleggiare naviglio mercantile da inscrivere temporaneamente nel quadro del naviglio da guerra;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 7 agosto 1939-XVII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il seguente naviglio mercantile, requisito per le esigenze delle Forze armate, è temporaneamente inscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, nella categoria dragamine, a decorrere dall'ora e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Motopeschereccio *Rosa* di stazza lorda tonn. 28,49, inscritto al Compartimento marittimo di Livorno, dell'armatore Benedetti Paolo di Andrea con sede a Porto Ercole: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Rete Impero Primo* di stazza lorda tonn. 37.77, inscritto al Compartimento marittimo di Roma, dell'armatore Luigi Fausto Farina con sede a Roma: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Pola* di stazza lorda tonn. 26,19, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, dell'armatore Palestini Illuminato con sede a S. Benedetto del Tronto: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Nuovo Fiore* di stazza lorda tonn. 33,61, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, dell'armatore Palestini Giuseppe con sede a S. Benedetto del Tronto: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Nuovo Domenico Primo* di stazza lorda tonn. 24,55, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, dell'armatore Zecchillo Lucia di Nicola, con sede a Trani: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Nuovo Sant'Antonio* di stazza lorda tonnellate 24,95, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, dell'armatore Lionetti Maria, con sede a Barletta: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Mafalda* di stazza lorda tonn. 44,41, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, dell'armatore Palestini Nazzareno, con sede a S. Benedetto del Tronto: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Maria* di stazza lorda tonn. 27,50, inscritto al Compartimento marittimo di Ravenna, dell'armatore Pasi Guido, con sede a Ravenna: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Maria SS. Immacolata* di stazza lorda tonn. 23,46, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, degli armatori Cascella Ruggero e Palmieri Donato, con sede a Barletta: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Maria SS. di Alto Mare* di stazza lorda tonn. 22,68, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, dell'armatore Spadaro Giuseppina, con sede a Barletta: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Maria Isola* di stazza lorda tonn. 23,45, inscritto al Compartimento marittimo di Roma, dell'armatore Sansoni Giacomo, con sede a Roma: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Maria Teresa* di stazza lorda tonn. 26,36, inscritto al Compartimento marittimo di Livorno, dell'armatore Costanzo Oreste fu Raffaello, con sede a Porto Santo Stefano: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Monte Argentario* di stazza lorda tonnellate 41,08, inscritto al Compartimento marittimo di Livorno, dell'armatore Loffredo Eugenio fu Tommaso, con sede a Porto S. Stefano: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Sant'Antonio* di stazza lorda tonn. 29,63, inscritto al Compartimento marittimo di Trapani, dell'armatore Mulone Pasquale di Angelo, con sede a Mazara del Vallo: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Disfida di Barletta* di stazza lorda tonnellate 22,66, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, degli armatori Lemma Savino e Pastore Savino, con sede a Barletta: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Dentice* di stazza lorda tonn. 37,85, inscritto al Compartimento marittimo di Cagliari, dell'armatore Sabatini Biagio fu Giovanni, con sede a Cagliari: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Emma* di stazza lorda tonn. 28,26, inscritto al Compartimento marittimo di Chioggia, dell'armatore Sambo Salvino, con sede a Chioggia: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Città di Barletta* di stazza lorda tonnellate 19,58, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, degli armatori Antonio Pastore e Fratelli Penza, con sede a Barletta: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Camogli* di stazza lorda tonn. 32,59, inscritto al Compartimento marittimo di Genova, dell'armatrice Ditta Martini e C., con sede a Camogli: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Dominion* di stazza lorda tonn. 24,79, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, degli armatori Fratelli Nicola e Salvatore d'Argenio, con sede a Barletta: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Domenichella* di stazza lorda tonn. 55,13, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, dell'armatore Amoruso Michele, con sede a Bari: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Audax Omnia Perpetis* di stazza lorda tonn. 49,79, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, dell'armatore Furno Gino, con sede a Ancona: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Africano* di stazza lorda tonn. 22,45, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, dell'armatore Rossini Dindo, con sede ad Ancona: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Bianca Maria* ex *Iride* di stazza lorda tonn. 34,25, inscritto al Compartimento marittimo di Imperia, dell'armatore Salvo Nicola, con sede a Sanremo: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Barbera Giulia* di stazza lorda tonnellate 20,99, inscritto al Compartimento marittimo di Livorno, dell'armatore Coli Ausonio, con sede a Porto Ercole: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Cristoforo Colombo* di stazza lorda tonnellate 22,33, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, degli armatori Antonio Pastore e Fratelli Penza, con sede a Barletta: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Autarchia* di stazza lorda tonn. 25,18, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, degli armatori Antonio Pastore e Fratelli Penza, con sede a Barletta: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Ascensione* di stazza lorda tonn. 22,66, inscritto al Compartimento marittimo di Livorno, dell'armatore Lubrano Aristodemo fu Luigi, con sede a Porto Santo Stefano: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Anna Maria* di stazza lorda tonn. 26,43, inscritto al Compartimento marittimo di Livorno, dell'armatore Malacarne Bixio, con sede a Porto S. Stefano: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Ada* di stazza lorda tonn. 24, inscritto al Compartimento marittimo di Livorno, dall'armatore Sordini Ettore, con sede a Porto Santo Stefano: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Rimorchiatore *Freccia* di stazza lorda tonn. 23,39, inscritto al Compartimento marittimo di Genova, dell'armatore Colosio Francesco, con sede a Genova: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Rimorchiatore *Francesco* di stazza lorda tonn. 85,52, inscritto al Compartimento marittimo di Genova, dell'armatrice Società Italiana Finanziaria Costruzioni con sede a Genova: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Rimorchiatore Hermes di stazza lorda tonn. 76,85, inscritto al Compartimento marittimo di Roma, dell'armatrice Società anonima Italiana Agenzia Carboni Import. via mare con sede a Genova: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Rimorchiatore *Ida* di stazza lorda tonn. 47,12, inscritto al Compartimento marittimo di Genova, dell'armatore Lavarello Prospero, con sede a Genova: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Rimorchiatore *Lampo* di stazza lorda tonn. 119,78, inscritto al Compartimento marittimo di Genova, della Società armatrice « Ilva » Alti Forni e Acciaierie Italiane, con sede a Genova: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Rimorchiatore *Dante* di stazza lorda tonn. 79,72, inscritto al Compartimento marittimo di Massaua, dell'armatrice Società Italiana Costruzioni Appalti Marittimi, con sede a Roma: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Rimorchiatore *Asinara* di stazza lorda tonn. 84,12, inscritto al Compartimento marittimo di Genova, dell'armatore Riccardi Giuseppe, con sede a Genova-Sampierdarena: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Rimorchiatore *Pronta* di stazza lorda tonn. 181,65, inscritto al Compartimento marittimo di Trieste, dell'armatrice Società Itala anonima di Navigazione, con sede a Trieste: dalle ore 15 del 2 giugno 1940.

Rimorchiatore *Roma* di stazza lorda tonn. 76,07, inscritto al Compartimento marittimo di Genova, dell'armatrice Società Rimorchiatori Riuniti, con sede a Genova: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *San Luca Maria* di stazza lorda tonnellate 24,49, inscritto al Compartimento marittimo di Torre del Greco, dell'armatore Iacomino Giacomo di Pasquale con sede a Resina: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Rosina* di stazza lorda tonn. 24,56, inscritto al Compartimento marittimo di Livorno, dell'armatore Coli Ausonio fu Antonio con sede a Porto Ercole: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Sandra* di stazza lorda tonn. 27,53, inscritto al Compartimento marittimo di Livorno, dell'armatore Lubrano Olivo fu Luigi con sede a Porto S. Stefano: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *San Michele* di stazza lorda tonn. 44,71, inscritto al Compartimento marittimo di Trapani, dell'armatore Asaro Michele di Giuseppe con sede a Mazara del Vallo: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *San Vito* di stazza lorda tonn. 23,72, inscritto al Compartimento marittimo di Trapani, dell'armatore Vaccara Stefano con sede a Mazara del Vallo: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *San Domenico* di stazza lorda tonnellate 19,66, inscritto al Campartimento marittimo di La Spezia, dell'armatore De Carli Domenico con sede a Lerici: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Sullivan* di stazza lorda tonn. 26,84, inscritto al Compartimento marittimo di La Spezia, dell'armatore De Carli Nazzareno con sede a Lerici: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *San Vincenzo* di stazza lorda tonnellate 71,28, inscritto al Compartimento marittimo di Trapani, dell'armatore Vaccara Stefano di Luigi con sede a Mazara del Vallo: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Secondo Risveglio* di stazza lorda tonnellate 44,59, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, dell'armatore Mosca Enrico con sede a S. Benedetto del Tronto: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Sant'Antonio* di stazza lorda tonnellate 22,19, inscritto al Compartimento marittimo di Torre del Greco, dell'armatore Iacomino Antonio, con sede a Barletta: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Maria Assunta* di stazza lorda tonnellate 20,22, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, degli armatori Lemma Savino e Riontino Antonio con sede a Barletta: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Maria Madre* di stazza lorda tonnellate 23,53, inscritto al Compartimento marittimo di Trapani, dell'armatore Calafato Antonino con sede a Mazara del Vallo: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Leonardo Tumbiolo* di stazza lorda tonnellate 91,71, inscritto al Compartimento marittimo di Trapani, dell'armatore Tumbiolo Antonio fu Leonardo con sede a Mazara del Vallo: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Luigi Secondo* di stazza lorda tonnellate 47,87, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, dell'armatore Spina Francesca in Fiscaletti con sede a S. Benedetto del Tronto: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Fiume* di stazza lorda tonn. 39,93, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, dell'armatore Pompei Nazzareno con sede a S. Benedetto del Tronto: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Fiume* di stazza lorda tonn. 30, inscritto al Compartimento marittimo di Viareggio, dell'armatore Vanzi Bruno fu Leonetto con sede a Viareggio: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Francesca Madre* di stazza lorda tonnellate 120,76, inscritto al Compartimento marittimo di Trapani, dell'armatore Ditta Alberto con sede a Mazara del Vallo: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Franco* di stazza lorda tonn. 73,12, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, dell'armatore Perotti Eugenio, con sede a S. Benedetto del Tronto: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Fabio Filzi* di stazza lorda tonn. 68,77, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, dell'armatore Merlini Giuseppe, con sede a S. Benedetto del Tronto: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Giulio Cesare* di stazza lorda tonn. 28,82, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, dell'armatore Castelli Leandro, con sede a S. Benedetto del Tronto: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Giuseppe Garibaldi* di stazza lorda tonnellate 46,83, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, dell'armatore Pompei Nazzareno, con sede a S. Benedetto del Tronto: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Impero* di stazza lorda tonn. 19,77, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, degli armatori Centofanti Michele e Albrizio Mauro, con sede a Trani: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Intrepido* di stazza lorda tonn. 29,47, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, dell'armatore Papetti Augusto, con sede a Giulianova: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Italia* di stazza lorda tonn. 21,78, inscritto al Compartimento marittimo di Trapani, dell'armatore Gancitano Salvatore fu Salvatore, con sede a Mazara del Vallo: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motopeschereccio *Lucia Madre* di stazza lorda tonn. 35,88, inscritto al Compartimento marittimo di Livorno, dell'armatore Schiano Carlo, con sede a Porto S. Stefano: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Piroscafo *Monfalcone* di stazza lorda tonn. 219,24, inscritto al Compartimento marittimo di Trieste, dell'armatrice Società « Istria-Trieste » Anonima di Navigazione, con sede a Trieste: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Piroscafo *Lussino* di stazza lorda tonn. 221,74, inscritto al Compartimento marittimo di Fiume, dell'armatrice Società Fiumana di Navigazione, con sede a Fiume: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motoveliero *Diego* di stazza lorda tonn. 62,82, inscritto al Compartimento marittimo di Bengasi, dell'armatrice Ditta Specos, con sede a Bengasi: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motoveliero *Maria di Piedigrotta* di stazza lorda tonnellate 61,93, inscritto al Compartimento marittimo di Palermo, dell'armatore Galizzi Giuseppe fu Giovacchino, con sede a Palermo: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Motogoletta *L'Ardito* di stazza lorda tonn. 35,83, inscritta al Compartimento marittimo di Rodi, dell'armatore Atsà Spiro di Giovanni, con sede a Calino: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Torino, addì 12 luglio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

CAVAGNARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 luglio 1940-XVIII
Registro n. 10 Marina, foglio n. 159. — VENTURI

(2966)

REGIO DECRETO 6 giugno 1940-XVIII.
Sostituzione di due membri del Collegio speciale di 1° grado in L'Aquila, per la risoluzione di controversie derivanti dal terremoto del 1915.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 13 del R. decreto 29 aprile 1915, n. 582;
Visto il Nostro decreto del 5 novembre 1922-I n. 7096, col quale venne ricostituito il Collegio speciale di 1° grado sedente a L'Aquila per la cognizione delle questioni di cui al sovracitato art. 13;
Visto l'altro Nostro decreto 11 settembre 1925-III col quale furono nominati i dottori ingegneri Monniello Francesco quale membro ordinario e Grandinetti Alfonso quale membro supplente del Collegio speciale medesimo;
Ritenuto che i due componenti tecnici sopra cennati devono essere sostituiti essendo il dott. ing. Monniello deceduto e non potendo il dott. ing. Grandinetti conservare l'incarico per altre esigenze di servizio;
Visto l'art. 493 del testo unico 19 agosto 1917, n. 1399, delle leggi emanate in conseguenza del terremoto 28 dicembre 1908;
Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli ingegneri capi del Genio civile dott. ing. Pasca Riccardo e dott. ing. Quintili Cesare sono nominati rispettivamente membro ordinario e membro supplente del Collegio speciale di 1° grado sedente a L'Aquila di cui all'art. 13 del R. decreto 29 aprile 1915, n. 582, invece dell'ingegnere capo del Genio civile Monniello Francesco, deceduto, e dell'ingegnere capo del Genio civile Grandinetti Alfonso, il quale cessa di far parte del Collegio medesimo.

Il predetto Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

SERENA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1940-XVIII
Registro 14 *Lavori pubblici, foglio* 115. — VIVALDI

(2967)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 3 agosto 1940-XVIII.
Revoca all'esercizio del credito e messa in liquidazione della Banca di Milazzo (Messina).

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la deliberazione dell'assemblea dei soci della Banca di Milazzo, società anonima con sede in Milazzo (Messina), tendente ad ottenere che l'azienda sia sottoposta alla procedura speciale di liquidazione prevista dal titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge sopra citato;
Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

È revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca di Milazzo, società anonima con sede in Milazzo (Messina) e l'azienda stessa è posta in liquidazione secondo le norme del titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 agosto 1940-XVIII

MUSSOLINI

(2968)

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1940-XVIII.
Sottoposizione a sequestro della Società in nome collettivo « L'Insulare » con sede a Genova e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la Società in nome collettivo « L'Insulare » si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;
Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sequestro l'azienda predetta, e di affidare al sequestratario l'incarico di continuare la gestione;
Visti gli articoli 1, 3, 4 e 5 del R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;
Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Società in nome collettivo « L'Insulare », con sede a Catania, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario l'Eccellenza il marchese Paternò Raddusa.
È autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 luglio 1940-XVIII

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per le corporazioni
RICCI

(2987)

DECRETO MINISTERIALE 22 luglio 1940-XVIII.
Sottoposizione a sequestro della Società Feugier Sappy e C. in Apuania e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la Società Feugier Sappy e C., con sede in Apuania si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sequestro l'azienda predetta, e di affidare al sequestratario l'incarico di continuarne la gestione;
Visti gli articoli 1, 3, 4 e 5 del R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;
Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Società Feugier Sappy e C., con sede in Apuania è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il commendatore avv. Carlo Cecchieri.

È autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 luglio 1940-XVIII

Il Ministro per le finanze DI REVEL — *Il Ministro per le corporazioni* RICCI

(2970)

DECRETO MINISTERIALE 5 agosto 1940-XVIII.
Sottoposizione a sindacato della fabbrica conserve alimentari « The St. Erasmo Export e C. » con sede a Londra e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Ritenuto che la « The St. Erasmo Export Preserwing C. Ltd », con sede a Londra, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;
Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sequestro l'azienda predetta;
Visti gli articoli 1, 3, 4 e 5 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;
Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La « The St. Erasmo Export Preserwing C. Ltd », con sede a Londra è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il comm. dott. Giovanni Tescione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 agosto 1940-XVIII

Il Ministro per le corporazioni
RICCI

(2988)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che l'Eccellenza il Ministro per le finanze in data 3 agosto 1940-XVIII ha presentato alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 14 giugno 1940-XVIII, n. 643, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 giugno 1940-XVIII, n. 150, concernente adeguamento dell'imposta di registro al plusvalore dei beni immobili nei trasferimenti per atto tra vivi e modifiche di alcune aliquote della tariffa relative alle imposte di registro ed ipotecarie.

(2989)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Cambiamento di cognome

Con decreto del Ministero dell'interno n. 4197 del 27 giugno 1940-XVIII, i signori Levi Maria Rosa e Gian Piero di Giacomo e di Capello Felicita, nati a Torino rispettivamente il 1° luglio 1924 e il 24 luglio 1937, residenti a Torino, sono stati autorizzati a sostituire il proprio cognome « Levi » con quello materno di « Capello » ai sensi dell'art. 3 della legge 13 luglio 1939-XVII, n. 1055.
S'invita chiunque vi abbia interesse a presentare opposizione nel termine di trenta giorni di cui all'art. 5 della citata legge.

(2995)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Prezzi di vendita del prosciutto

Con provvedimento P. 870 del 31 luglio scorso, sono stati regolati come appresso i prezzi di vendita al dettagliante dei prosciutti di ogni tipo e qualità, riferiti al peso netto della merce, franco vagone partenza, compreso l'imballo normale:

Prosciutti stagionati crudi di San Daniele del Friuli, di Parma o lavorati tipo Parma, L. 17 al chilogrammo;

Prosciutti stagionati crudi diversamente lavorati, L. 14 al chilogrammo;

Prosciutti cotti disossati, L. 15,50 al chilogrammo.

Per le vendite di quantitativi da dieci quintali in sopra, i prezzi suddetti dovranno essere ridotti di L. 0,20 al kg.

I prezzi di vendita al consumo saranno determinati dai Comitati di presidenza dei Consigli provinciali delle corporazioni, aggiungendo ai prezzi come sopra stabiliti l'imposta sull'entrata (2 %) per il passaggio al rivenditore, le spese di trasporto fino al luogo di consumo, l'imposta di consumo, il coefficiente per i cali della merce e lo scarto nel taglio e infine la maggiorazione per il rivenditore al minuto che non potrà superare il venti per cento, ivi compresa la imposta sull'entrata per l'ultimo passaggio al consumatore.

I coefficienti per il calo della merce e lo scarto nel taglio non potranno superare:

il venti per cento per i prosciutti crudi del primo gruppo;
il venticinque per cento per i prosciutti crudi del secondo gruppo;
il dieci per cento per i prosciutti cotti.

Le percentuali di cui sopra vanno riferite ai totali ottenuti aggiungendo al prezzo in partenza le spese riconosciute nell'ordine sopra indicato.

Lo stesso provvedimento P. 870 soprarichiamato dispone che in ogni caso i prezzi al minuto calcolati in applicazione delle norme suddette non dovranno superare i prezzi finora effettivamente praticati in ciascuna località.

(2996)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dell'elenco dei terreni da sistemare nel bacino montano del torrente Pistone a valle del rio Albici in provincia di Modena.

Con decreto Ministeriale 5 agosto 1940-XVIII, n. 2558, è stato approvato l'elenco e la relativa planimetria dei terreni da sistemare a cura dello Stato, per la esecuzione delle opere di sistemazione idraulico-forestale del bacino montano del torrente Pistone a valle del rio Albici, in comune di Fiumalbo (Modena) compilato dal Comando della Milizia nazionale forestale di Modena, in data 22 novembre 1939-XVIII.

(2978)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Banca di Milazzo (Messina)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in pari data, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca di Milazzo, società anonima con sede in Milazzo (Messina), e dispone la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge sopra citato;

Dispone:

Il dott. Antonino Rjolo fu Cesare è nominato commissario liquidatore della Banca di Milazzo, società anonima con sede in Milazzo (Messina), ed i signori comm. Francesco Paolo Lo Presti fu Francesco, prof. Vito Celi fu Salvatore e avv. Natale Puglisi di Gioacchino, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Banca predetta con le attribuzioni ed i poteri contemplati dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 agosto 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(2969)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI PISTOIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Vista la graduatoria delle concorrenti ai posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Pistoia al 30 novembre 1938-XVI, formata dalla Commissione giudicatrice costituita con decreto Ministeriale 21 gennaio 1940 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 febbraio 1940;

Visto l'art. 69 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria sopra citata:

1) Lunardi Maria . . . . con punti 56,420
2) Biffoli Ada . . . . » 56,012
3) Gigli Rosina . . . . » 55,533
4) Fontana Emma . . . . » 55,377
5) Trisconi Pia . . . . » 54,181
6) Noligni Maria . . . . » 52,137
7) Poggi Umiliana . . . . » 51,754
8) Marzocchi Bernardina . . . . » 50,963
9) Tintori Antonietta . . . . » 50,777
10) Barni Vienna . . . . » 50,707
11) Moia Margherita . . . . » 50,647
12) Bottoni Olga . . . . » 50,320
13) Cecchini Elide . . . . » 49,812
14) Breschi Emilia . . . . con punti 48,464
15) Villani Rosa . . . . » 48,319
16) Romiti Ugolina . . . . » 48,197
17) Vallenzasca Elsa . . . . » 47,488
18) Zanghieri Almina . . . . » 47,237
19) Borelli Livia . . . . » 46,481
20) Bellucci Elvina . . . . » 45,741
21) Magneschi Eva . . . . » 43,202
22) Baroni Maria . . . . » 43,200
23) Giagnoni Iole . . . . » 42,980
24) Barontini Iolanda . . . . » 42,660
25) Andreotti Palmira . . . . » 41,739
26) Giagnoni Giuseppina . . . . » 41,718
27) Coccia Maria . . . . » 41,340
28) Carretti Iris . . . . » 41,325
29) Bartola Noris . . . . » 38,912
30) Zanieri Natalina . . . . » 38,633
31) Donati Anita . . . . » 38,487

La presente graduatoria sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei comuni di Pistoia, Marliana, Montale, Montecatini Terme e Piteglio.

Pistoia, addì 20 luglio 1940-XVIII

Il prefetto: PIRONTI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Visto il proprio decreto 14398 in data 15 luglio 1940-XVIII, concernente l'approvazione della graduatoria delle concorrenti ai posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Pistoia al 30 novembre 1938-XVII;

Visto l'art. 69 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1256;

Considerato che occorre provvedere alla assegnazione dell'unica condotta vacante alla candidata prima in graduatoria;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate al concorso sopra citato sono assegnate alle condotte a fianco indicate:

1) Lunardi Maria di Carlo, a Montecatini Terme;
2) Biffoli Ada di Valfredo, a Montale (capoluogo);
3) Gigli Rosina di Francesco, a Pistoia IV (porta al Borgo-Pracchia);
4) Fontana Emma, a Marliana (capoluogo);
5) Noligni Maria di Quartilio, a Piteglio (capoluogo);
6) Poggi Umiliana di Adone, a Marliana (Momigno);
7) Marzocchi Bernardina fu Luigi, a Piteglio (Valdiforfora).

Pistoia, addì 20 luglio 1940-XVIII

Il prefetto: PIRONTI

(2938)

REGIA PREFETTURA DI POTENZA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta

Variazioni alla dichiarazione delle vincitrici del concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1938 in provincia di Potenza:

Casadei Faustina, alla condotta di Rapone;
Pellati Luisa, alla condotta di Marsicovetere.

Potenza, addì 25 luglio 1940-XVIII

Il prefetto: FROGGIO

(2935)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.